



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004 n. 39, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza" e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto legge 347/03) ;

VISTI, in particolare, gli articoli 1 e 2 del suddetto decreto legge;

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

VISTO il decreto ministeriale, in data 24 dicembre 2003, con il quale sono fissati i criteri per la nomina dei commissari straordinari;

VISTA l'istanza in data 6 agosto 2013, depositata in data 9 agosto 2013, con la quale le società: Mancini Group S.p.A., Mancini RE S.r.l., Ciet Impianti S.p.A., TTE S.p.A., Cometi S.p.A. e Sicurt S.p.A., tutte appartenenti al Gruppo Mancini di Arezzo, richiedono, congiuntamente, a norma dell'articolo 2, comma 1, del suddetto decreto legge, l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, ricorrendo lo stato di insolvenza e i requisiti dimensionali previsti dall'articolo 1 del citato decreto legge 347/03;

ESAMINATA la documentazione allegata alla sopra citata istanza in data 6 agosto 2013;

PRESO ATTO di quanto dichiarato nell'istanza in ordine alla sussistenza di una situazione di insolvenza delle citate impresa ricorrenti, come illustrata e documentata nella istanza medesima;

RILEVATA la sussistenza dei rapporti di controllo tra la S.p.A. Mancini Group e le altre società istanti, a norma degli articoli 80 e seguenti del decreto legislativo 270/99, atteso che la S.p.A. Mancini Group controlla direttamente la Ciet Impianti S.p.A. (al 100%) e la Cometi S.p.A. (al 91%) e indirettamente (attraverso la Ciet Impianti S.p.A.) le altre società istanti, come sopra elencate;

RILEVATO che sussiste il requisito dimensionale occupazionale previsto dall'articolo 1 del citato decreto legge 347/03 ai fini dell'ammissione della società alla procedura di amministrazione straordinaria, atteso che il gruppo costituito dalle sei imprese ricorrenti occupa da almeno un anno un numero di addetti superiore alla soglia minima di legge pari a 500 addetti (n. 873 al 30 giugno 2012, n. 827 al 31 dicembre 2012 e n. 695 al 30 giugno 2013);

RILEVATA altresì la sussistenza del requisito dimensionale relativo all'indebitamento, atteso che le situazioni economico-patrimoniali delle società istanti alla data del 30 giugno 2013, approvate dalle rispettive assemblee ordinarie il 6 agosto 2013, presentano debiti, compresi quelli derivanti da garanzie rilasciate ed esclusi i debiti infragruppo, superiori ad €. 300.000.000,00;

VISTA la relazione ex art. 172 legge fallimentare, redatta dal Commissario giudiziale della Ciet Impianti S.p.A. in data 9 febbraio 2013, ed in particolare quanto ivi precisato circa l'indebitamento di detta società;



CONSIDERATA l'urgenza di provvedere;

PRESO ATTO che il legale delegato a rappresentare le società istanti nel procedimento in esame, ha comunicato, con mail in data 9 agosto 2013, prot. 136173, di aver depositato in data 9 agosto 2013 i ricorsi per la dichiarazione di insolvenza relativa alle predette società del gruppo Mancini presso il Tribunale di Arezzo;

RITENUTO di attribuire l'incarico di commissario straordinario all'Avv. Antonio Casilli, nato a Lecce il 26 novembre 1963, in considerazione della sua specifica professionalità;

CONSIDERATO che l'Avv. Antonio Casilli possiede i requisiti di cui al citato decreto ministeriale in data 24 dicembre 2003,

DECRETA

ARTICOLO UNO

Le società: **Mancini Group S.r.l.**, con sede legale in Roma - codice fiscale 01886780517 e numero REA RM - 1216061; **Mancini RE S.r.l.**, con sede legale in Arezzo - codice fiscale 01447150515 e numero REA AR-106478; **Ciet Impianti S.p.A.**, con sede legale in Roma - codice fiscale 01886970514 e numero REA RM-1216198; **TTE S.p.A.**, con sede legale in Roma - codice fiscale 01829070679 e numero REA RM-1348299; **Cometi S.p.A.**, con sede legale in Sansepolcro (AR) - codice fiscale 00131100513 e numero REA AR-54444; **Sicurt S.p.A.**, con sede legale in Arezzo - codice fiscale 01297510511 e numero REA AR-96389, sono ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

ARTICOLO DUE

Nelle procedure di amministrazione straordinaria di cui all'articolo 1 è nominato commissario straordinario l'Avv. Antonio Casilli, nato a Lecce il 26 novembre 1963.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al Tribunale di Arezzo, a norma dell'articolo 2, comma 3, del decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, - 9 AGO, 2013

D'ORDINE DEL MINISTRO
IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO